



CITTA' DI VITTORIA
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Copia di Deliberazione della Commissione Straordinaria

CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto N. 27

Seduta del 28.05.2020

OGGETTO: Nuove misure di sospensione dei termini di riscossione ordinaria e coattiva e rideterminazione delle agevolazioni, esenzioni e dei termini di pagamento delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Vittoria – Anno 2020 - MISURE STRAORDINARIE ED URGENTI DI CONTRASTO AGLI EFFETTI DELL' EMERGENZA SANITARIA COVID-19.

Richiamato l'art. 73 "Semplificazioni in materia di organi collegiali" del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18. Relativo alle Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 il quale prevede che al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

Visto il Decreto della Commissione Straordinaria n. 7 del 19.3.2020 relativo alla determinazione dei criteri per la tenuta delle riunioni collegiali in video conferenza.

In data ventotto Maggio duemilaventi alle ore 12,45 si riunisce la Commissione Straordinaria, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica – 02 agosto 2018 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 206 del 05.09.2018 e s.m.i., mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue:

COMMISSIONE STRAORDINARIA	
Dott. Filippo Dispenza	Collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico
Dott.ssa Giovanna Termini	Collegata da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico
Dott. Gaetano D'Erba	Collegato da sede comunale a mezzo dispositivo informatico

Accertato che tutti i componenti presenti e il Segretario verbalizzante, dott. Valentino Pepe, anno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento provvedendo a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta/ la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 19.05.2020 .

Il Dirigente
f.to A. Basile

Parere Regolarità Contabile

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE Favorevole/Sfavorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €._____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. IN RELAZIONE ALLE MINORI ENTRATE (ACCERTAMENTI E RISCOSSIONI) PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020. LE MINORI ENTRATE SARANNO COMPENSATE AI SENSI DELLA LEGGE N. 9/2020 L. E D.L. 34/2020

Vittoria, 25.05.2020

Il Dirigente
F.TO BASILE

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

DIREZIONE TRIBUTI E FISCALITA' LOCALE

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE:

- La Deliberazione di Consiglio Comunale N. 166 del 12.07.1995 con la quale è stato approvato il Regolamento Generale delle Entrate Tributarie e riscossione Entrate Extratributarie;
- Deliberazione di Consiglio Comunale N. 63 del 07.05.2015 con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale IUC (IMU – TASI -TARI);
- La Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 376 del 19.12.2019 con la quale, nelle more dell'applicazione della Legge di Bilancio 2020, sono state approvate le aliquote IMU e TASI 2020;
- La Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 69 del 06.03.2019 "TARI – Tassa sui rifiuti- Autorizzazione alla Direzione Tributi e Servizi

Fiscali alla bollettazione di acconto per l'anno 2019 con applicazione delle tariffe annualità 2018";

- La Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale N. 305 del 07.11.2019 di *"Determinazione Imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni - Anno 2020"*
- La Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale N. 304 del 07.11.2019 di *Determinazione Canonici per l'Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) - Anno 2020"*;
- La Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale N. 28 del 30.01.2019 *"Tassa Rifiuti e Idrico Anno 2019. Agevolazioni e termini scadenza"*;

RICHIAMATI:

- **La Legge di Bilancio N. 160/2019;**
- **Il Decreto Legge N. 124/2019;**
- **Il Decreto "Milleproroghe" N. 162/2019 e i contenuti relativi alle entrate tributarie ed extratributarie degli Enti Locali;**
- **Il D. Legge N. 18/2020 "Cura Italia" del 17 marzo 2020;**
- **La legge n. 27 del 24 aprile 2020;**
- **Le Circolari N.6 del 23.03.2020 e N. 5 del 20.03.2020 dell'Agenzia delle Entrate e successive;**

RICHIAMATA, altresì, la Delibera dell'Arera N. 158/2020 recante misure di riduzione della **TARI 2020** in particolare per le utenze non domestiche colpite dalla crisi determinata dall'emergenza Covid-19. Come indicato dalla stessa Arera "Il presente provvedimento reca *"prime misure volte a mitigare gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19. In particolare, il provvedimento prevede - nell'ambito della disciplina dei corrispettivi applicabili alle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, urbani e assimilati - alcuni fattori di rettifica per talune tipologie di utenze non domestiche (al fine di tener conto del principio "chi inquina paga", sulla base della minore quantità di rifiuti producibili in ragione della sospensione delle relative attività) e di specifiche forme di tutela per quelle domestiche (in una logica di sostenibilità sociale degli importi dovuti"* .

Pertanto:

- a) per le **utenze non domestiche** rappresentate da tutte quelle attività - dai bar ai ristoranti, dai parrucchieri ai negozi di abbigliamento - interessate dai diversi Dpcm, "i Comuni e le società di gestione dell'igiene urbana dovranno applicare lo sconto alla quota variabile della tariffa, che misura l'utilizzo del servizio in base al principio 'chi inquina paga' (la quota fissa remunera i costi generali come l'impiantistica o lo spazzamento)". Infine, spetta all'ente territorialmente competente provvedere a individuare i giorni di chiusura previsti per le diverse attività economiche "sulla base dei quali applicare il fattore di correzione". **Quindi** la riduzione della Tari sarà proporzionale ai giorni di chiusura;
- b) per le utenze domestiche, in particolare, i Comuni "potranno applicare la tariffa leggera alle famiglie in difficoltà economica che rispettano i requisiti previsti per i bonus sociali di acqua ed elettricità".

RICHIAMATI:

- **il Decreto legge 16 maggio 2020, n. 33** "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19": ha consentito, a far data dal 18 maggio 2020, la riapertura di tutto il commercio al dettaglio, dei servizi alla persona e delle attività di ristorazione, a condizione che siano rispettati i protocolli e le linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio, nonché ha rimesso alle Regioni la facoltà di avviare, alle medesime condizioni ulteriori, attività economiche e produttive;

- **il DPCM del 17 maggio 2020** e, in particolare, le <<Linee guida>> allegate per la riapertura delle attività economiche e produttive del 16 maggio 2020, condivise dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e recepite dallo Stato per tutto il territorio nazionale; in particolare, le “linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative” del 16 maggio 2020 con le quali sono rappresentate le schede tecniche con gli indirizzi operativi specifici per la prevenzione ed il contenimento del contagio nel settore della ristorazione, delle attività turistiche (balneazione), delle strutture ricettive, dei servizi alla persona (parrucchieri ed estetisti), del commercio al dettaglio, del commercio al dettaglio su aree pubbliche (mercati, fiere e mercati degli hobbisti), degli uffici aperti al pubblico, delle piscine, delle palestre, della manutenzione del verde e dei musei, archivi e biblioteche, nonché, in analogia, per tutte le attività economiche e produttive autorizzate;

- **il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34** “ *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19* , pubblicato nel Supplemento ordinario N. 21/L alla “Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020 - Serie generale :

➤ **ART. 181** “*Sostegno delle imprese di pubblico esercizio*” sull’esonero dal 1° maggio fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento della tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del D. Lgs. 15.11.1993, n. 507 (**TOSAP**) e del canone di cui all’Art. 63 del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446 (**COSAP**) sia da parte delle imprese di pubblico esercizio già titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l’utilizzazione del suolo pubblico che vorranno usufruire di spazi aggiuntivi di suolo pubblico nel rispetto del distanziamento sociale stabilito nelle nuove linee guida per la riapertura delle attività; sia in caso di nuove richieste di concessioni da parte delle imprese di pubblico esercizio. Le domande di nuove concessioni per l’occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate mediante istanza in via telematica all’ufficio competente dell’Ente locale, con allegata la sola planimetria, e senza applicazione dell’imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642. Per assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID19, e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei titolari di concessioni, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all’attività di ristorazione, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Per il ristoro ai comuni delle minori entrate è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 127 milioni di euro per l’anno 2020 che verrà ripartito in proporzione alla somma delle entrate per tassa e canone occupazione spazi e aree pubbliche al 31 dicembre 2019 come risultanti dal Siope. Il Decreto di riparto viene adottato dal Ministro dell’interno di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, d’intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro trenta giorni dall’entrata in vigore del d.l. Rilancio Italia, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

➤ **ART. 177** “*Esenzioni dall’imposta municipale propria-IMU per il settore turistico*”, che prevede l’abolizione del versamento della prima rata dell’IMU (di cui all’Art. 1, cc da 738 a 783 della Legge N. 160/2019), con scadenza il 16 giugno 2020, relativa a:
a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali; b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 (alberghi e pensioni) e immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. Il Decreto blocca sia la quota comunale dell’IMU sia quella statale, che gli alberghi sono tenuti a corrispondere essendo classificati come imprese commerciali;

- la **Legge 12 maggio 2020, n. 9 “Legge di stabilità regionale 2020-2022”** – Art.11, che, al fine di favorire l'apertura in sicurezza e sostenere la ripresa delle attività della ristorazione e di tutti i locali che utilizzano spazi esterni, che potranno sfruttare la stagione estiva per recuperare parzialmente i danni economici subiti per la chiusura forzata di queste settimane, prevede un <<Fondo Perequativo>> le cui risorse sono destinate alla compensazione delle minori entrate dei comuni siciliani che a) dispongono l'esenzione o la riduzione dei tributi locali dovuti da operatori economici, prioritariamente alberghi e strutture ricettive, nonché per le concessioni di suolo pubblico destinato all'esercizio di attività di bar, ristoranti e attività turistiche;b) dispongono l'esenzione o la riduzione di tributi locali dovuti da operatori economici, enti e associazioni per l'utilizzo di immobili destinati a sale cinematografiche e Teatri pubblici e privati o per l'utilizzo di strutture ed impianti sportivi pubblici e privati; c) concedono gratuitamente ai soggetti di cui alla lettera a) un aumento pari al 50% del suolo pubblico al fine di consentire il rispetto delle distanze derivanti dalle misure di contenimento dell'emergenza Covid-19;

VISTA l'Ordinanza contingibile e urgente ^[1]_{SEP} n. 21 del 17 maggio 2020 del Presidente della Regione Sicilia che stabilisce che, dalla data del 18 maggio 2020, hanno efficacia tutte le disposizioni di prevenzione e le misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica di cui al Decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, nonché le ulteriori disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020, per consentire la riapertura di tutte le attività economiche e produttive e ricreative approvate in data 16 maggio 2020 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome secondo le <<Linee guida>> contemplate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020. Dette misure si riferiscono ai seguenti settori: ristorazione; attività turistiche; strutture ricettive; servizi alla persona (parrucchieri ed estetisti); commercio al dettaglio; commercio al dettaglio su aree pubbliche (mercati, fiere e mercatini degli hobbisti); uffici aperti al pubblico; piscine; palestre; manutenzione del verde; musei, parchi archeologici, archivi storici e biblioteche;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»;*
- il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a congruaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»;*
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»;*
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*.

RICHIAMATO l'art. 138 del D.L n. 34 del 19 maggio 2020 – Rilancio;

RITENUTO che:

- il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla delibera consiliare;
- la presente deliberazione, in forza delle norme sopra richiamate, ha natura regolamentare e pertanto necessita del parere dell'Organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del d.lgs. n. 267 del 2000.

RITENUTO, di non differire il termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020 , ma in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale prevedendo la non applicazione di sanzioni ed interessi per i contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa della pandemia COVID-19 (da attestarsi entro il 30.09.2020) e che effettuano il versamento della rata di acconto IMU 2020 entro il giorno 1 del mese di settembre 2020;

CONSIDERATO il perdurare della crisi nella quale versano le attività economiche e commerciali a causa dell'emergenza determinata dal COVID-19 ed evidenziati i superiori conseguenti provvedimenti d'urgenza adottati dal governo nazionale e regionale, al fine di evitare effetti ancora più gravi, tra i quali figurano i rinvii dei procedimenti e dell'attività degli enti impositori come i Comuni;

RICHIAMATA la Delibera della Commissione Straordinaria con i poteri di Giunta Comunale n. 160 dell'8/05/2019 avente ad oggetto "Approvazione della struttura organizzativa e del funzionigramma dell'Ente" atto con cui il Dott. Alessandro Basile è stato nominato Dirigente *ad interim* della Direzione Tributi e Fiscalità Locale;

RICHIAMATE le Delibere della Commissione Straordinaria con i poteri di Giunta Comunale nn. 163, 172, 173 del 22/05/2019 con le quali si è proceduto alla nomina del Dott. A. Basile quale Funzionario Responsabile dei Tributi;

VISTI:

il Decreto Legislativo n. 267/2000;

la Legge n. 147/2013 ;
il D. Legge N. 18/2020 "Cura Italia" del 17 marzo 2020;
La legge n. 27 del 24 aprile 2020;
le Circolari N.6 del 23.03.2020 e N. 5 del 20.03.2020 dell' "Agenzia delle Entrate e successive;
la Delibera dell'Arera N. 158/2020;
il Decreto legge 16 maggio 2020, n. 33;
il DPCM del 17 maggio 2020;
il Decreto Legge N. 34 del 19 maggio 2020;
la Legge 12 maggio 2020, n. 9 "Legge di stabilità regionale 2020-2022;
l'Ordinanza contingibile e urgente ^[L]_[SEP] n. 21 del 17 maggio 2020 del Presidente della Regione Sicilia;
il D.Lgs 118/2011 e smi;
il Regolamento di contabilità in vigore;
la legge di bilancio 2020, legge n. 160/2019;
il Decreto Legge n. 162/2019 Mille Proroghe;
il Decreto Legge n. 124/2019 Collegato Fiscale.

TUTTO ciò premesso;

PROPONE

1. Di determinare le misure di sospensione, riduzione, esenzione e stabilire nuovi termini di pagamento delle entrate tributarie e patrimoniali come segue:

- a) Sospendere** nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del D.L. Rilancio n. 34 del 19 maggio 2020 e il 31 agosto 2020 gli obblighi derivanti dai pignoramenti presso terzi effettuati prima della stessa data dall'agente della riscossione e dai soggetti iscritti all'albo previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, aventi ad oggetto le somme dovute a titolo di stipendio, salario, altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, nonché a titolo di pensione, di indennità che tengono luogo di pensione, o di assegni di quiescenza;
- b) Approvare** i nuovi termini della sospensione dal 19 maggio a al 31 agosto 2020 dell'emissione di avvisi di accertamento esecutivo delle entrate tributarie e patrimoniali e l'emissione di provvedimenti a seguito di attività di verifica e controllo, per omessa/infedele denuncia e omesso/ parziale pagamento relativi a tutti i tributi locali, nonché i termini per la definizione delle istanze (ad es. autotutela, accertamento con adesione etc) e le attività di riscossione coattiva;
- b2) Sospendere fino al 31 agosto 2020** il pagamento dei provvedimenti di rateizzazione collegati ad ingiunzioni di pagamento e accesso alla rottamazione ter, consentendo che il versamento di tutte le rate in scadenza nell'anno in corso possa essere eseguito entro il 10 dicembre 2020;
- c) Stabilire** che nel periodo di sospensione di cui all'articolo 68, commi 1 e 2-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n.27 **non si applicano** le disposizioni dell'articolo 48-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; le verifiche eventualmente già effettuate, anche in data antecedente a tale periodo, ai sensi del comma 1 dello stesso articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973, per le quali

l'agente della riscossione non ha notificato l'ordine di versamento previsto dall'articolo 72-bis, del medesimo decreto restano prive di qualunque effetto e le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le società a prevalente partecipazione pubblica, procedono al pagamento a favore del beneficiario;

d) Approvare le esenzioni COSAP come previsto dall'Art. 181 del Decreto Legge N. 34 del 19 maggio 2020. L. "Rilancio Italia" per le imprese di pubblico esercizio fino al 31.10.2020 e autorizzare gli uffici al rilascio di autorizzazioni alle imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287 titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 3-*quater*, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020 n.8; **sono dunque esonerati fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree** pubbliche di cui al Capo II del D. Lgs. 15.11.1993, n. 507 (**TOSAP**) e del canone di cui all'Art. 63 del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446 (**COSAP**);

e) Disporre che le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse siano presentate mediante istanza all'ufficio competente dell'Ente locale, con allegata la sola planimetria in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, per via telematica, in deroga alla normativa in materia di imposto di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642. Il Comune di Vittoria provvederà ad emettere avviso pubblico per la presentazione delle istanze di esenzione. Ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti di cui al comma 1, di strutture amovibili, quali *dehors*, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di ristorazione, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al comma 3 è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6 comma 1, lettera e-*bis*, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

f) Approvare le esenzioni previste dall'Art. 177 del Decreto Legge N. 34 del 19.05.2020: sono esentati dalla prima rata relativa all'anno 2020, dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783 della legge 27 dicembre 2019, n. 160:

a) gli immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché gli immobili degli stabilimenti termali;

b) gli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e gli immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;

f 2) Non differire il termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020, ma in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19 al fine di salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, **disporre di non applicare** sanzioni ed interessi per i contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa della pandemia COVID-19 (da attestarsi entro il 30.09.2020 a pena di decadenza del beneficio, su modello predisposto dal Comune), prevedendo la possibilità di versamento della rata di acconto IMU 2020 entro il giorno 1 del mese di settembre 2020;

g) Dare atto, in attuazione della Deliberazione ARERA n. 158 del 5 maggio 2020, della possibilità di applicare le riduzioni/agevolazioni alla TARI 2020 per le tipologie di attività

di utenze non domestiche (indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella *Tabella dell'Allegato A*) enucleate dal D.P.R. 158/99 che risultino immediatamente riconducibili alle categorie di cui sia stata disposta la sospensione, e la successiva riapertura, con i provvedimenti governativi in emergenza COVID-19, ferme restando le prerogative già attribuite dalla legge 147/13 agli Enti Locali in materia di riduzioni ed esenzioni tariffarie, nei casi in cui l'articolazione dei corrispettivi all'utenza venga determinata sulla base delle Tabelle di cui all'Allegato 1 del D.P.R. 158/99, ai fini del **"Calcolo della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche"** - per l'anno 2020, in considerazione delle misure adottate a livello nazionale e locale per contrastare l'emergenza da COVID-19 e **rimandando la definizione e l'applicazione delle agevolazioni/riduzioni atipiche al calcolo del saldo TARI 2020 con scadenza 30.11.2020;**

h) Stabilire, al fine di riscontare la crisi economica e le misure di intervento contingenti e riservandosi di intervenire con ulteriori interventi di modifica, nuovi termini di scadenza per la riscossione delle Entrate dell'Ente:

<p>IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) – Tariffe Anno 2020</p>	<p>Acconto entro il 16.06.2020 Saldo entro il 16.12.2020</p> <p>“Esenzioni dall’ IMU per il settore turistico” (Decreto Legge N. 34 del 19.05.2020 -Art. 177), relativa a:</p> <p>a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;</p> <p>b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 (alberghi e pensioni) e immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.</p> <p>- non differimento del termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020 , ma in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-al fine di salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale non applicazione di sanzioni ed interessi per i contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa della pandemia COVID-19 (da attestarsi entro il 30.09.2020 a pena di decadenza del beneficio, su modello predisposto dal Comune) e che effettuano il</p>
--	---

	versamento della rata di acconto IMU 2020 entro il giorno 1 settembre 2020.
TARI (Tassa sui Rifiuti) – Tariffe Anno 2019	ACCONTO TARI entro il 31.07.2020
	Unica Soluzione 31.07.2020 1° Rata entro il 31.07.2020 2° Rata entro il 30.09.2020
	SALDO TARI ENTRO il 30.11.2020 IN UNICA SOLUZIONE CON EVENTUALE APPLICAZIONE DELLE RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE PER IL PERIODO DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA', STABILITE DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALLE DELIBERAZIONI ARERA, OVE APPLICABILI.
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – SII Tariffe Anno 2020	RATA UNICA entro il 31.10.2020 oppure::
	1° Rata entro il 31.10.2020
	2° Rata entro il 31.01.2021
COSAP (Canone Occupazione Spazi e Aree Pubbliche) - Tariffe Anno 2020	<p>Scadenza 30.06.2020 per le seguenti categorie: passi carrabili, ponteggi edili temporanei e permanenti, occupazione suolo pubblico soprasuolo e sottosuolo, chiusura stradale e altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Esenzione fino al 31 ottobre 2020 pagamento del COSAP (Decreto Legge N. 34 del 19.05.2020 -Art. 181):</p> <ul style="list-style-type: none"> - in favore delle imprese di pubblico esercizio già titolari/gestori di concessioni o di autorizzazioni di suolo pubblico e delle imprese che vorranno usufruire di spazi aggiuntivi di suolo pubblico nel rispetto del distanziamento sociale stabilito nelle nuove linee guida per la riapertura delle attività; - sia in caso di nuove richieste di concessioni da parte di imprese di pubblico esercizio. <p>Le autorizzazioni saranno rilasciate previo verifica dei Regolamenti comunali e della normativa vigente in materia e di urbanistica, viabilità, ambiente. Il comune di Vittoria provvederà ad emettere avviso pubblico.</p>
ICP (Imposta Comunale Pubblicità) – Tariffe Anno 2020	1° Rata entro l' 30.06.2020

	2° Rata entro l' 31.07.2020
	3° Rata entro l' 30.09.2020
	4° Rata entro il 31.10.2020

2. **NON sospendere** il pagamento dei provvedimenti di rateizzazione/dilazione (non collegati alla notifica di provvedimenti di ingiunzione – rottamazione ter) emessi e notificati in data antecedente l'8 marzo 2020, entrata in vigore del DL. 18/2020 "Cura Italia" e dei provvedimenti emessi e notificati riferiti alle entrate tributarie e patrimoniali non oggetto di sospensione prevista da DL n. 18/2020 convertito nella legge n. 27 del 24 aprile 2020;

3. Modificare la deliberazione n. 12/2020 in ordine ai contenuti del dispositivo del presente provvedimento;

4. Riservarsi di apportare ulteriori modifiche in relazione a nuovi provvedimenti normativi di livello regionale e nazionale;

5. Demandare all'adozione di eventuali ulteriori atti gestionali della direzione Tributi e Fiscalità Locale ed in relazione ai minori accertamenti e alle minori riscossioni;

6. Trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Politiche Finanziarie ed Economiche ai fini degli adempimenti gestionali consequenziali di variazione del bilancio di previsione 2020-2022, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 77 del 19.12.2019;

7. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs 267/2000.

Il Dirigente
F.TO Dott. Alessandro BASILE

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;
Visti il parere di regolarità tecnica e quello contabile resi dai rispettivi competenti dirigenti;
Ritenuto di dover provvedere in merito;
Procede alla seguente votazione resa ai sensi di legge:
presenti n. 3
assenti n./
votanti n.3
voti favorevoli n.3
voti contrari n. //
astenuti n. //

DELIBERA

Approvare/non approvare/rinviare sia nella narrativa che in quella propositiva, la superiore proposta di deliberazione.

Successivamente :

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

Procedutosi alla votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 3
assenti n./
votanti n.3
voti favorevoli n.3
voti contrari n. //
astenuti n. //

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal 04.06.2020 AL 18.06.2020
registrata al n. Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li

SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE
Vittoria li,

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 04.06.2020 AL
18.06.2020 che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data Per:

Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii.;

Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 della L.R. N° 44/91 e ss.mm.ii.

Vittoria, li

IL SEGRETARIO GENERALE